

Class: 14.v, 20/001/001/001/001.sfa, 001.arm, 8/2026A/001.fra, 001.arm

Organismo Pagatore
ARPEA
Via Bogino 23- Torino

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 171

**Ai Produttori interessati
Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI**

Oggetto: Procedure operative per l'erogazione degli anticipi comunitari della Domanda Unica, anno civile 2026, in deroga ex. Reg 1768/2026 e Circolare di Agea Coordinamento n. 0061357 del 22/07/2026.

**Il Dirigente dell'Area Tecnica
ed Autorizzazione
Fabrizio Stranda**
*(sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)*

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. CALCOLO DEGLI IMPORTI SPETTANTI.....	3
3. ESCLUSIONI.....	9
4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	10

1. PREMESSA

La presente istruzione operativa disciplina, per l'Organismo Pagatore ARPEA, le modalità di gestione, istruttoria, autorizzazione ed erogazione degli anticipi comunitari relativi alla Domanda Unica – campagna 2026, in coerenza con la circolare AGEA Coordinamento avente ad oggetto gli anticipi PAC 2026 e con il quadro regolamentare unionale e nazionale applicabile. La disposizione tiene conto della possibilità, prevista in via eccezionale per l'anno di domanda 2026, di procedere all'erogazione degli anticipi dei pagamenti diretti in misura superiore rispetto al regime ordinario e, ove previsto, anche prima del 16 ottobre 2026, al fine di rispondere alle esigenze di liquidità delle imprese agricole.

Gli anticipi sono riferiti agli interventi della Domanda Unica individuati dalla circolare AGEA e, in particolare, al sostegno di base al reddito per la sostenibilità (BISS), al sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (CRISS) e al sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (CIS-YF), secondo le percentuali e gli importi unitari definiti a livello nazionale. Restano esclusi dall'anticipazione gli interventi non espressamente richiamati e le posizioni che, alla data di elaborazione del pagamento, non presentino i requisiti minimi di ammissibilità o risultino interessate da condizioni ostative.

ARPEA procede all'erogazione degli anticipi sulla base degli esiti istruttori disponibili nei sistemi informativi regionali e nazionali, delle verifiche amministrative e dei controlli previsti dalla normativa vigente, inclusi gli esiti del monitoraggio continuo delle superfici (AMS), la verifica del requisito di agricoltore in attività, le verifiche relative al fascicolo aziendale, alla titolarità delle superfici, al portafoglio titoli e alla presenza di eventuali anomalie o irregolarità che incidano sull'ammissibilità o sull'importo liquidabile.

Le presenti istruzioni costituiscono quindi il riferimento operativo per i beneficiari, i Centri di Assistenza Agricola e le strutture ARPEA coinvolte nel processo, ferma restando la possibilità di successivi aggiornamenti in funzione di ulteriori indicazioni AGEA, del consolidamento degli esiti istruttori, dell'evoluzione dei controlli e degli eventuali adeguamenti tecnici dei sistemi informativi.

2. CALCOLO DEGLI IMPORTI SPETTANTI

Il calcolo degli importi spettanti è effettuato sulla base dei dati presenti nella Domanda Unica 2026 tenendo conto degli interventi ammessi all'anticipo, delle superfici risultanti ammissibili, del portafoglio titoli

disponibile, degli importi unitari definiti a livello nazionale e delle percentuali di anticipo stabilite dalla circolare AGEA.

Per l'intervento BISS l'anticipo è determinato applicando la percentuale prevista al valore del portafoglio titoli del beneficiario, nei limiti delle superfici risultate ammissibili a seguito dei controlli SIGC previsti e disponibili alla data di elaborazione.

Per i beneficiari che detengono superfici dichiarate a pascolo quale criterio di mantenimento, l'anticipo in oggetto è riconosciuto secondo le modalità sottoindicate.

Domande con superficie a pascolo minore del 10% della superficie agricola totale richiesta a BISS o con superficie a pascolo maggiore del 10% ma in assenza di un codice allevamento intestato al beneficiario.

Per tale fattispecie ARPEA procede all'accensione delle anomalie "PAN" in attesa della verifica del rispetto degli impegni di pascolamento. Di conseguenza, l'anticipo può essere determinato applicando la percentuale del 73% alla superficie risultata ammissibile al pagamento. Qualora, all'esito dei controlli, emerga uno scostamento tra la superficie dichiarata e quella accertata ammissibile, si applicano le riduzioni e le eventuali sanzioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42, in materia di omesse o inesatte dichiarazioni.

Al fine di tracciare a sistema le posizioni ricadenti in questa casistica, sono state create due "anomalie" ai soli fini di segnalazione (non producono effetti sul calcolo delle superfici o sulla pagabilità):

- PANCAU: anomalia che si accende nel caso in cui la superficie a pratica di mantenimento "pascolamento" sia inferiore al 10% della superficie totale dichiarata
- PANKO: anomalia che si accende nel caso in cui la superficie agricola a "pascolamento" sia maggiore del 10% ma in assenza di un codice allevamento intestato al beneficiario

Domande con superficie a pascolo maggiore del 10% della superficie agricola totale richiesta a BISS e con codice allevamento intestato al beneficiario.

Per tale fattispecie ARPEA verifica la presenza di un codice allevamento intestato al beneficiario e, in caso di riscontro positivo, imposta una percentuale di anticipo pari al 50% delle superfici risultate ammissibili, senza applicazione delle anomalie "PAN".

Al fine di tracciare a sistema le posizioni ricadenti in questa casistica, è stata creata una “anomalia” ai soli fini di segnalazione (non produce effetti sul calcolo delle superfici o sulla pagabilità):

- PAN50: anomalia che si accende per segnalare che la domanda rientra nel regime previsto per il pagamento del 50%

Modalità di visualizzazione del taglio del 50% in caso di PAN50

ESEMPIO 1 – DOMANDA SENZA SCOSTAMENTO

Importo richiesto = importo determinato

	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	1,3048	1,1300	185,85	1,1300	185,85	0,00	0,7700	127,29

La presenza della PAN50 determina una penalità del 31,51% visibile aprendo la lente vicino all'intervento BISS e successivamente quella vicino a “scostamento”

	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	1,3048	1,1300	185,85	1,1300	185,85	0,00	0,7700	127,29
 TITOLI			Numero titoli	Superficie titoli	Valore titoli	Valore medio				
			2	1,1300	185,8500	164,4690				
RICHIESTO			Quantità dichiarata	Quantità Richiesta	Importo Richiesto					
			1,3048	1,1300	185,8500					
 DETERMINATO			Quantità Ammissibile	Quantità Determinata	Importo Determinato					
			1,3045	1,1300	185,8500					
 SCOSTAMENTO			Quantità non pagabile	% Scostamento	Totale sanzioni e riduzione calcolata					
			0,0000	0,0000	58,5600					

La penalità del 31,51% è RA02 (31,51% dell'importo determinato)

ELENCO SCOSTAMENTO E SANZIONI

codice penalità	descrizione	quantità	importo
RA01	Riduzione per applicazione percentuali anticipo comunitario	0,0000	34,3700
RA02	Riduzione per applicazione percentuali anticipo comunitario PASCOLI	0,3561	58,5600

Nel calcolo del premio l'importo in pagamento è già decurtato della penalità RA02 (nell'esempio RA02=31,51% di 185,85 =58,56 ; importo in pagamento = 185,85-58,56=127,29)

	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	1,3048	1,1300	185,85	1,1300	185,85	0,00	0,7700	127,29

Il pagamento effettivo è poi il 73% dell'importo in pagamento, e si vede sempre nella schermata che si apre cliccando sulla lente dell'intervento BISS

(nell'esempio 73% di 127,29 = 92,92)

	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	1,3048	1,1300	185,85	1,1300	185,85	0,00	0,7700	127,29
TITOLI Numero titoli Superficie titoli Valore titoli Valore medio 2 1,1300 185,8500 164,4690										
RICHIESTO Quantità dichiarata Quantità Richiesta Importo Richiesto 1,3048 1,1300 185,8500										
DETERMINATO Quantità Ammissibile Quantità Determinata Importo Determinato 1,3045 1,1300 185,8500										
SCOSTAMENTO Quantità non pagabile % Scostamento Totale sanzioni e riduzione calcolata 0,0000 0,0000 58,5600										
ANOMALIE Quantità Importo 0,7700 127,2900										
APPLICAZIONE % ANTICIPO PARI A : 73% Quantità Determinato Importo Determinato Quantità in Pagamento Importo in Pagamento 1,1300 135,6700 0,7700 92,9200										

ESEMPIO 2 – DOMANDA CON SANZIONE PER SCOSTAMENTO

Importo determinato < dell'importo richiesto

DATI DEL CP										
Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto	Determinato		Scostamento	In pagamento			
		Quantità	Quantità	Importo	Importo		Quantità	Importo		
PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	2,2737	2,2737	352,20	2,0040	310,42	13,46	1,0000		155,38

Sia la sanzione per scostamento che la penalità del 31,51% dovuta alla PAN50 sono visibili aprendo la lente vicino all'intervento BISS e successivamente quella vicino a "scostamento"

Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto	Determinato		Scostamento	In pagamento			
		Quantità	Quantità	Importo	Quantità		Importo	Quantità	Importo	
PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	2,2737	2,2737	352,20	2,0040	310,42	13,46	1,0000	155,38	
TITOLI		Numero titoli	Superficie titoli	Valore titoli	Valore medio					
		3	2,2737	352,1981	154,9009					
RICHIESTO		Quantità dichiarata	Quantità Richiesta	Importo Richiesto						
		2,2737	2,2737	352,1982						
DETERMINATO		Quantità Ammissibile	Quantità Determinata	Importo Determinato						
		2,0040	2,0040	310,4200						
SCOSTAMENTO		Quantità non pagabile	% Scostamento	Totale sanzioni e riduzione calcolata						
		0,5394	13,4581	155,0400						
ANOMALIE							Quantità	Importo		
							1,0000	155,3800		
APPLICAZIONE % ANTICIPO PARI A : 73%		Quantità Determinato	Importo Determinato	Quantità in Pagamento	Importo in Pagamento					
		2,0040	226,6100	1,0000	113,4300					

La penalità per lo scostamento in questo caso è S1020

La penalità del 31,51% è RA02 e si applica dopo la decurtazione della S1020 dall'importo determinato (nell'esempio $310,42 - 83,55 = 226,87$ il 31,51% è 71,49)

ELENCO SCOSTAMENTO E SANZIONI

codice penalità	descrizione	quantità	importo	tipo penalità
RA01	Riduzione per applicazione percentuali anticipo comunitario	0,0000	41,9500	
RA02	Riduzione per applicazione percentuali anticipo comunitario _PASCUEI	0,4615	71,4900	
S03	SUPERFICIE NON DETERMINATA E NON PAGABILE	0,2697	0,0000	
S1020	Scostamento tra 10% e 20%	0,5394	83,5500	

Nel calcolo del premio l'importo in pagamento è già decurtato delle penalità S1020 e RA02 (nell'esempio importo determinato=310,42 a questo vanno tolti 71,79 e 83,55 e in pagamento resta 155,38)

	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01 BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	2,2737	2,2737	352,20	2,0040	310,42	13,46	1,0000	155,38

Il pagamento effettivo è poi il 73% dell'importo in pagamento, e si vede sempre nella schermata che si apre cliccando sulla lente dell'intervento BISS

(nell'esempio 73% di 155,38 =113,43)

DATI DEL CP										
	Codice	Descrizione	Dichiarato	Richiesto		Determinato		Scostamento	In pagamento	
			Quantità	Quantità	Importo	Quantità	Importo		Quantità	Importo
	PD01.BISS	BISS Sostegno di base al reddito per la sostenibilità - superficie dichiarata abbattuta ai titoli a 206	2,2737	2,2737	352,20	2,0040	310,42	13,46	1,0000	155,38
TITOLI			Numero titoli	Superficie titoli	Valore titoli	Valore medio				
			3	2,2737	352,1961	154,9009				
RICHIESTO			Quantità dichiarata	Quantità Richiesta	Importo Richiesto					
			2,2737	2,2737	352,1962					
DETERMINATO			Quantità Ammissibile	Quantità Determinata	Importo Determinato					
			2,0040	2,0040	310,4200					
SCOSTAMENTO			Quantità non pagabile	% Scostamento	Totale sanzioni e riduzione calcolata					
			0,5394	13,4581	155,0400					
ANOMALIE									Quantità	Importo
									1,0000	155,3800
APPLICAZIONE % ANTICIPO PARI A : 73%			Quantità Determinato	Importo Determinato	Quantità in Pagamento	Importo in Pagamento				
			2,0040	226,6100	1,0000	113,4300				

Per gli interventi CRISS e CIS-YF il calcolo è effettuato applicando agli importi unitari nazionali individuati da AGEA la percentuale di anticipo prevista, nel rispetto dei requisiti specifici dell'intervento e degli esiti istruttori disponibili. In particolare, per il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori, l'erogazione è subordinata alla verifica dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e alla corretta presenza delle informazioni necessarie nei sistemi istruttori.

Prima dell'autorizzazione al pagamento, ARPEA effettua le verifiche amministrative disponibili, incluse le verifiche relative alla domanda, al fascicolo aziendale, alla consistenza territoriale, alla presenza di anomalie

bloccanti, agli esiti AMS, alla qualifica di agricoltore in attività, alle eventuali riduzioni e sanzioni applicabili, nonché alle compensazioni dovute per crediti vantati dall'Organismo Pagatore nei confronti del beneficiario.

Gli importi liquidabili sono determinati al netto delle trattenute, riduzioni, recuperi e compensazioni applicabili. La quota prevista per il Fondo AGRICAT è gestita secondo le disposizioni nazionali vigenti e secondo le modalità tecniche implementate nei sistemi di pagamento, tenendo conto delle indicazioni AGEA in materia di prelievo sui pagamenti diretti erogati in anticipo.

3. ESCLUSIONI

Sono escluse dal pagamento dell'attuale anticipo le domande e le posizioni che non rientrano negli interventi individuati dalla circolare AGEA, nonché quelle per le quali, alla data di elaborazione, non risultino disponibili gli elementi necessari per la determinazione dell'importo spettante o siano presenti anomalie bloccanti.

In particolare, sono esclusi dall'anticipo i beneficiari che:

- sono risultati inadempienti, negli anni 2024 e 2025, al rispetto degli impegni previsti nell'ambito del corretto mantenimento di superfici a pascolo e/o a sfalcio, con scostamento superiore al 20%;
- risultano sospesi per accertamenti in corso o oggetto di controlli/verifiche che impediscano la liquidazione;

Specifica disciplina è da applicarsi per quanto attiene al ritiro dei titoli per mancato utilizzo biennale e al conseguente riversamento alla riserva nazionale. A tal fine si richiama l'art. 12, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2022, n. 660087, che prevede l'alimentazione della riserva nazionale anche mediante gli importi corrispondenti ai titoli che non danno luogo a pagamenti per due anni consecutivi, anche per effetto dell'applicazione delle norme sull'agricoltore in attività o dei requisiti minimi, nonché ai titoli non attivati dagli agricoltori per due anni consecutivi, salvo i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

In coerenza con la procedura definita da AGEA Coordinamento in materia di calcolo dell'utilizzo dei titoli PAC a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'utilizzo è verificato con riferimento al portafoglio titoli dell'agricoltore e non al singolo titolo. Qualora ricorrano le condizioni per la restituzione alla riserva nazionale per mancato utilizzo biennale, l'individuazione dei titoli da riversare avviene secondo i criteri di priorità stabiliti da AGEA, dando precedenza ai titoli detenuti in proprietà rispetto a quelli in affitto, ai titoli di valore più basso e, in caso di parità di valore, ai titoli con numero identificativo progressivo più alto.

Nelle more di fornitura ufficiale da parte di Age Coordinamento, ARPEA procede alla preventiva verifica degli utilizzi dei titoli per il biennio 2024 e 2025, individuando le posizioni potenzialmente interessate dal ritiro a valere sul portafoglio titoli 2026. All'esito di tali verifiche, ARPEA sospende dall'anticipo i beneficiari per i quali risultino potenziali ritiri superiori a una determinata incidenza percentuale sul portafoglio complessivo. Nell'ambito di tale conteggio si tiene conto dell'eccedenza di titoli rispetto alla superficie dichiarata nella Domanda Unica 2026 come segue:

$$eccedenza = \max(0, superficieTitoliDUP - superficieDichiarataDUP)$$

$$superficie soggetta a soglia = \max(0, superficieTitoliRitirati - eccedenza)$$

La "superficie soggetta a soglia" è la parte di ritiro che "erode" titoli con copertura corrispondente alla terra dichiarata.

$$peso percentuale = \frac{importo corrispondente alla superficie soggetta a soglia}{importo assoluto totale del portafoglio} \times 100$$

In caso di superamento della soglia del 15% dell'incidenza sul portafoglio titoli complessivo, il beneficiario è escluso dall'anticipo.

Sono esclusi i beneficiari cedenti nell'ambito di domande di trasferimento titoli non ancora perfezionate alla data di elaborazione dell'anticipazione o che presentano debiti con l'organismo pagatore ARPEA superiori ai 12 euro non ancora saldati e che non trovano copertura con il portafoglio residuo del soggetto cedente.

Sono altresì escluse le domande per le quali risultino elementi ostativi relativi alla documentazione antimafia, salvo i casi in cui ricorrano le condizioni per procedere sotto condizione risolutiva secondo la normativa vigente.

4. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'erogazione dell'anticipo è effettuata sulla base degli elementi istruttori disponibili al momento dell'elaborazione e non pregiudica l'esito definitivo dell'istruttoria della Domanda Unica 2026. ARPEA conserva il potere di modificare, rideterminare o revocare gli importi concessi qualora, a seguito di successivi aggiornamenti istruttori, l'importo già erogato ecceda l'importo definitivo spettante.

In caso di pagamento non dovuto, totale o parziale, ARPEA procede all'attivazione delle ordinarie procedure di recupero, anche mediante compensazione con successivi pagamenti, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea e nel rispetto della normativa nazionale e unionale applicabile.

Nel caso in cui il pagamento sia disposto nelle more dell'acquisizione della documentazione antimafia, ove ne ricorrano le condizioni di urgenza previste dalla normativa, l'erogazione avviene sotto condizione risolutiva. ARPEA assicura il monitoraggio degli esiti successivamente acquisiti e, in presenza di informazione interdittiva o di altra causa ostativa, procede senza indugio agli adempimenti conseguenti, inclusa la sospensione, la revoca o il recupero delle somme eventualmente erogate.